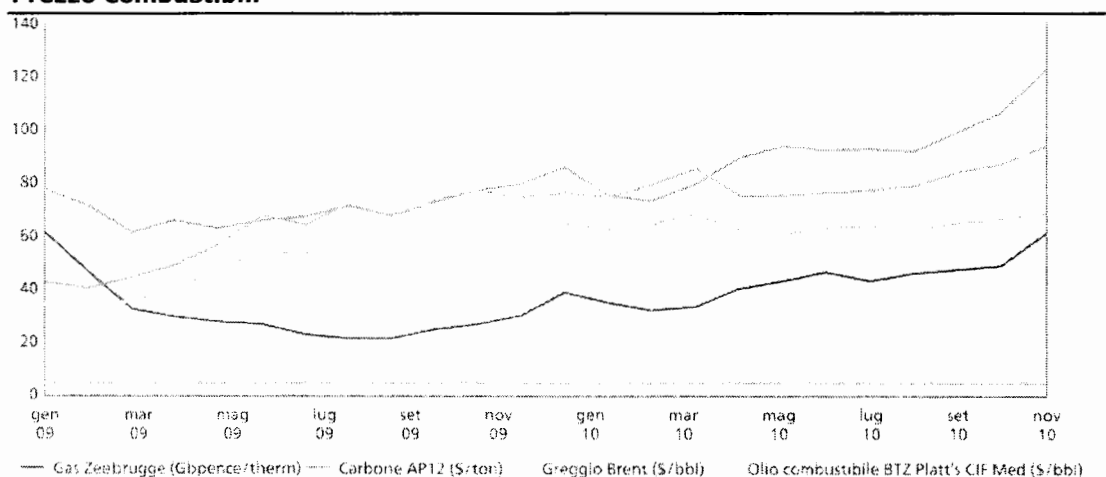


### Andamento dei principali indicatori di mercato

Nei grafici seguenti sono rappresentati gli andamenti nei due esercizi di riferimento (2010 e 2009) dei principali indicatori di mercato.

#### Prezzo combustibili



Nel 2010 le quotazioni delle commodity energetiche hanno continuato il recupero dai minimi toccati sul finire del 2008. Rispetto all'anno precedente il prezzo medio del Brent nel 2010 ha segnato un incremento del 29%, passando da 62,3 dollari statunitensi al barile a 80,3 dollari statunitensi. Nel 2010 la domanda mondiale di petrolio, che ritorna sopra i livelli pre-crisi, ha superato un tasso di crescita del 3%. A spingere la domanda in particolare i consumi cinesi, che nell'anno sono cresciuti più dell'11%.

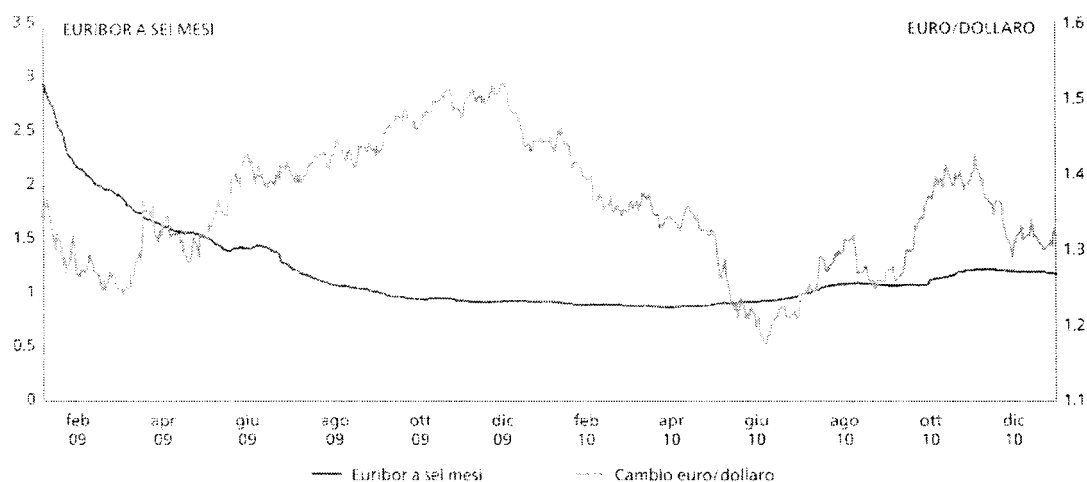
Nel corso del 2010 le quotazioni del carbone hanno registrato una rapida crescita, anch'esse spinte dalla domanda cinese, che in pochi anni ha trasformato il Paese da esportatore a principale importatore mondiale della commodity. Nel 2010 il prezzo medio del carbone Cif nord Europa (API2) è stato pari a 91,7 dollari statunitensi a tonnellata con una crescita del 30% rispetto alle quotazioni del 2009.

Il prezzo spot del gas naturale nel hub europeo di Zeebrugge è passato da 31,3 GBpence/therm del 2009 a 43,3 GBpence/therm del 2010, registrando nell'anno una crescita del 38%.

Infine, il prezzo medio dell'olio combustibile BTZ ha registrato una crescita del 27,4%, passando da 371 dollari statunitensi a tonnellata nel 2009 a 473 dollari statunitensi nel 2010.

### Mercato monetario

---



I mercati monetari nel 2010 e nel 2009 hanno evidenziato andamenti da addebitare sostanzialmente alla crisi che ha colpito i mercati finanziari. In particolare, il rapporto euro/dollaro è passato da una media del 2009 pari a 1,39 a una media del 2010 pari a 1,33, con un ribasso del 4,5%. Il tasso Euribor a sei mesi, invece, è passato da una media dell'1,43% nel 2009 all'1,26% nel 2010, con un leggero rialzo alla fine del 2010 dopo un trend decisamente in ribasso nel biennio.

**6.1.1 Dati relativi al mercato elettrico in Italia**Il mercato dell'energia*Produzione e domanda di energia elettrica in Italia*

(Fonte Bilancio Enel)

Milioni di kWh	2010	2009	2010-2009	
<b>Produzione netta:</b>				
- termoelettrica	222.157	216.087	6.070	2,8%
- idroelettrica	49.369	52.844	(3.475)	-6,6%
- eolica	8.374	6.484	1.890	29,1%
- geotermoelettrica e da altre fonti	6.631	5.692	939	16,5%
<b>Totale produzione netta</b>	<b>286.531</b>	<b>281.107</b>	<b>5.424</b>	<b>1,9%</b>
Importazioni nette	43.944	44.959	(1.015)	-2,3%
<b>Energia immessa in rete</b>	<b>330.475</b>	<b>326.066</b>	<b>4.409</b>	<b>1,4%</b>
Consumi per pompaggi	(4.310)	(5.798)	1.488	25,7%
<b>Energia richiesta sulla rete</b>	<b>326.165</b>	<b>320.268</b>	<b>5.897</b>	<b>1,8%</b>

Fonte: Terna - Rete Elettrica Nazionale (Rapporto mensile sul sistema elettrico - consuntivo dicembre 2010).

L'*energia richiesta* in Italia risulta in aumento dell'1,8% rispetto ai valori registrati nel 2009, attestandosi a 326,2 TWh. Tale richiesta è stata soddisfatta per l'86,5% dalla produzione netta nazionale destinata al consumo (86,0% nel 2009) e per il restante 13,5% dalle importazioni nette (14,0% nel 2009);

le *importazioni nette* del 2010 registrano un decremento di 1,0 TWh, in virtù del minore differenziale dei prezzi dell'energia elettrica tra il mercato nazionale e gli altri mercati europei nei periodi di riferimento;

la *produzione netta* è in aumento dell'1,9% (+5,4 TWh), da riferire sostanzialmente a un aumento della produzione termoelettrica (+6,1 TWh), a una crescita della produzione eolica (+1,9 TWh) e a un incremento della produzione geotermoelettrica e da altre fonti (+0,9 TWh). Tali effetti sono solo parzialmente compensati dalla minore produzione da fonte idroelettrica (-3,5 TWh), quest'ultima dovuta alle migliori condizioni di idraulicità del 2009.

## Andamento dei prezzi di vendita di energia elettrica in Italia

(Fonte Bilancio Enel)

	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
	2010				2009			
Borsa dell'energia elettrica - PUN IPEX (€/MWh) <sup>(1)</sup>		64,1				63,7		
Utente domestico con consumo annuo di 2.700 kWh (centesimi di euro/kWh): <sup>(2)</sup>								
Prezzo al lordo di imposte	16,3	15,8	15,7	15,6	17,1	16,8	16,6	16,6

(1) Fonte: Gestore dei Mercati Energetici; prezzo medio annuo.

(2) Fonte: Autorità per l'energia elettrica e il gas e Acquirente Unico (consumo rappresentativo della famiglia media italiana con contratto 3 kW - residente).

I prezzi di vendita dell'energia elettrica in Italia evidenziano nel 2010 un incremento dello 0,6% del prezzo medio unico nazionale sulla Borsa dell'energia elettrica rispetto all'esercizio precedente. Il prezzo medio annuo (al lordo delle imposte) per l'utenza domestica stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas registra nel 2010 una riduzione del 6%, prevalentemente per effetto della diminuzione della componente a copertura dei costi di approvvigionamento e dispacciamento.

Il mercato del gas*Domanda di gas naturale in Italia*

(Fonte Bilancio Enel)

Miliardi di m <sup>3</sup>	2010	2009	2010-2009	
Residenziale e commerciale	33,8	31,6	2,2	7,0%
Industriale	16,5	15,4	1,1	7,1%
Termoelettrico	30,3	29,0	1,3	4,5%
Altro <sup>(1)</sup>	2,4	2,0	0,4	20,0%
<b>Totale</b>	<b>83,0</b>	<b>78,0</b>	<b>5,0</b>	<b>6,4%</b>

(1) Include altri consumi e perdite.

Fonte: Elaborazioni Enel su dati Ministero dello Sviluppo Economico e Snam Rete Gas.

La domanda di gas naturale in Italia si attesta a 83,0 miliardi di metri cubi registrando un incremento del 6,4% rispetto all'esercizio 2009, che si era caratterizzato per una riduzione dei consumi correlabile al rallentamento dell'economia nazionale per effetto della crisi finanziaria. Anche i consumi a uso residenziale e

commerciale fanno registrare un incremento, particolarmente concentrato nell'ultima parte dell'anno.

*Andamento prezzi*

(Fonte Bilancio Enel)

	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
	2010				2009			
Utente medio nazionale con consumi inferiori a 200.000 m <sup>3</sup> annui (centesimi di euro/m <sup>3</sup> ):								
Prezzo al lordo di imposte	69,3	71,8	74,1	74,1	79,3	73,4	68,3	67,5

Fonte: Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Il prezzo medio annuo di vendita del gas naturale in Italia nei due esercizi a confronto è cresciuto dello 0,3%, tenuto anche conto dell'intervento sulle formule di aggiornamento della componente a copertura dei costi della materia prima, in assenza del quale l'incremento sarebbe risultato pari all'1,1%.

Tanto premesso si riportano, nel seguito, i dati di sintesi riguardanti il settore elettrico del Gruppo Enel così come calcolati per l'esercizio 2010 in via provvisoria (e pubblicati) dalla società TERNA.

	dati Terna provvisori	dati Terna definitivi	dati Terna provvisori	2010/2009 var. %
<b>SINTESI DATI ELETTRICI in ITALIA (mln di KWh)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2009</b>	
- consumi nazionali di energia elettrica <sup>(1)</sup>	305.290	299.915	297.980	1,8
- produzione elettrica netta <i>Enel</i> <sup>(2)</sup>	81.569	84.020	84.020	-2,9
- acquisti <i>Enel</i> di energia elettrica	153.379	159.048	159.048	-3,6
- produzione elettrica netta nazionale	286.531	281.107	278.880	1,9
- quota % produzione <i>Enel</i> sul totale nazionale	28,47	29,89	30,13	-4,8
- quota % vendita <i>Enel</i> di en.elettrica su consumi naz. <sup>(3)</sup>	71,08	74,50	74,99	-4,6
- vendita complessiva <i>Enel</i> di energia elettrica <sup>(3)</sup>	216.992	223.445	223.445	-2,9
- energia trasportata sulla rete di distribuzione <i>Enel</i>	245.886	241.050	241.661	2,0
- potenza efficiente netta installata (MW) <sup>(1)</sup>	40.522	40.420	40.420	0,3
- potenza efficiente netta installata all'estero (MW)	56.761	54.907	54.907	3,4

<sup>(1)</sup> Il dato del 2010 è calcolato tenendo conto di una % di perdite convenzionale pari al 6,4%;

<sup>(2)</sup> I dati tengono conto dei valori afferenti ad *Enel Produzione*, *Enel Green Power Italia*, *HDE* e *SE Hydropower*;

<sup>(3)</sup> Include le vendite all'ingrosso.

(fonti: Enel e Terna)

	dati Terna provvisori pubb.10/1/11	dati Terna definitivi pubb.7/7/10	dati Terna provvisori pubb.10/3/10	
	2010	2009	2009	2010/2009 var. %
	milioni di kWh	milioni di kWh	milioni di kWh	
- produzione lorda				
termoelettrica	234.407	226.638	225.987	3,4
Idroelettrica	49.943	53.443	51.743	-6,5
geotermica e da altre fonti	15.370	12.561	12.184	22,4
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA</b>	<b>299.720</b>	<b>292.642</b>	<b>289.914</b>	<b>2,4</b>
- consumi servizi ausiliari	-13.189	-11.534	-11.034	14,3
- produzione netta	286.531	281.107	278.880	1,9
- importazioni nette	43.944	44.959	44.449	-2,3
- energia immessa in rete	330.475	326.067	323.329	1,4
- consumi per pompaggi	-4.310	-5.798	-5.727	-25,7
- energia richiesta sulla rete	326.165	320.268	317.602	1,8
<b>FLUSSI DI ENERGIA EL. di ENEL in ITALIA</b>	milioni di kWh	milioni di kWh	milioni di kWh	
- produzione netta <sup>(1)</sup>				
termoelettrica	47.744	50.186	50.186	-4,9
Idroelettrica	28.068	28.330	28.330	-0,9
geotermica e da altre fonti	5.757	5.504	5.504	4,6
<b>TOTALE PRODUZIONE NETTA</b>	<b>81.569</b>	<b>84.020</b>	<b>84.020</b>	<b>-2,9</b>
- acquisti di energia	153.379	159.048	159.048	-3,6
- vendite di energia				
vendite all'ingrosso	103.551	96.106	96.106	7,7
vendite sul mercato regolato (maggior tutela)	67.763	71.273	71.273	-4,9
vendite sul mercato libero <sup>(2)</sup>	45.678	56.066	56.066	-18,5
<b>TOTALE VENDITE</b>	<b>216.992</b>	<b>223.445</b>	<b>223.445</b>	<b>-2,9</b>
- energia trasportata sulla rete di distri.zione Enel	245.886	241.661	241.661	2,0
- potenza efficiente netta installata (MW) <sup>(1)</sup>	40.522	40.420	40.420	0,3
<b>FLUSSI DI ENERGIA EL. di ENEL all'ESTERO</b>				
- produzione netta (milioni di kWh)	208.607	183.788	183.788	13,5
- vendite ai clienti finali (milioni di kWh)	195.571	160.318	160.318	21,8
- energia trasportata sulla rete di distribuzione Enel (milioni di kWh)	184.621	152.595	152.595	21,0
- potenza efficiente netta installata (MW)	56.761	54.907	54.907	3,4

<sup>(1)</sup> I dati tengono conto dei valori afferenti ad Enel Produzione, Enel Green Power Italia, HDE e SE Hydropower

<sup>(2)</sup> Include le vendite sul mercato di salvaguardia per il periodo 2010 per complessivi 4.505 milioni di kWh e per l'anno 2009 per complessivi 5.270 milioni di kWh

In Italia nell'esercizio 2010:

- a) sono aumentati i consumi nazionali di energia elettrica (+1,8%) e pari a 305.290 milioni di KWh (secondo i dati provvisori pubblicati dalla società T.E.R.N.A.);
- b) la *produzione netta di energia elettrica ENEL* in Italia, pari a 81,5 TWh, ha presentato una diminuzione del 2,9% mentre la *produzione elettrica netta nazionale*, pari a 286,5 TWh, è aumentata dell'1,9%;
- c) *l'energia elettrica richiesta* in Italia risulta in aumento dell'1,8% rispetto ai valori registrati nel 2009, attestandosi a 326,1 TWh (milioni di KWh). Tale richiesta è stata soddisfatta per l'87,8% dalla produzione netta nazionale destinata al consumo (86,2% nel 2009) e per il restante 13,2% dalle importazioni nette (13,8% nel 2009);
- d) gli *acquisti da parte dell'ENEL di energia elettrica* (pari a 153,3 TWh) sono diminuiti del 3,6% mentre le *importazioni nette* hanno un decremento del -2,3%;
- e) la *quota complessiva di mercato ENEL* (vendite complessive ai consumatori nazionali) è stata pari al 71,08% con una diminuzione, rispetto al precedente esercizio 2009, del -4,6%;
- f) è diminuita del 2,9% *la vendita complessiva di energia dell'ENEL* (216,9 TWh rispetto ai TWh 223,4 dell'esercizio precedente) e dall'analisi dei dati si rileva che:
  - al *mercato vincolato* la vendita è stata di 67,7 TWh (-4,9% rispetto al 2009);
  - *all'ingrosso* la vendita è stata di 103,5 TWh (+7,7% rispetto al 2009);
  - al *mercato libero* la vendita è stata di 45,6 TWh (-18,5% rispetto al 2009);
- g) *l'elettricità complessivamente trasportata sulla rete di distribuzione dell'ENEL* in Italia (245,8 TWh) è aumentata rispetto a quella del precedente esercizio (+2,0%);
- h) la *potenza efficiente netta installata (MW) in Italia* ha registrato un lieve aumento (+0,3%), mentre all'Estero l'incremento è risultato pari a +3,4%).

\* \* \*

L'efficienza e la qualità del servizio si desumono dagli indicatori di continuità del servizio elettrico riportati nelle seguenti tabelle: Tabella A riferita all'anno 2010 e Tabella B riferita all'anno 2009. Con riferimento ai dati riferiti all'utenza complessiva Enel si segnala che il confronto tra i citati anni evidenzia che nell'anno 2010 la *durata cumulata delle interruzioni senza preavviso lunghe per clienti BT* è diminuita passando da 48,25 (per il 2009) a 45,21 (per il 2010); anche il *numero medio per clienti BT di*

*interruzioni senza preavviso (lunghe e brevi)* è diminuito passando da 4,97 (per il 2009) a 4,13 (per il 2010).

Per quanto riguarda in particolare la *durata media cumulata di interruzione per utente* il risultato riferito all'anno 2010 si conferma al di sotto del target previsto dall'Authority per tutte le regioni tranne per: Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Riguardo, invece, al *numero medio per utente di interruzioni*, risultano al di sopra del target previsto le regioni: Marche, Puglia e Calabria.

Si rinvia alle tabelle riportate per ulteriori considerazioni a carattere regionale.



**Tabella A****Enel Distribuzione spa**

Dati continuità del Servizio Elettrico (AI SENSI DELLA DEL. AEEG 76/09)  
Interruzioni senza preavviso lunghe di responsabilità dell'esercente, origine rete MT + BT

Regione	Numero di utenti BT	Numero medio per utente BT di interruzioni LUNGHE + BREVI	Target Authority Numero	Durata media di interruzioni per utente BT	Target Authority Durata
	<b>2010</b>	<b>2010</b>	<b>2010</b>	<b>2010</b>	<b>2010</b>
Piemonte	2.272.281	3,13	3,41	34,81	54
Liguria	1.253.130	3,38	3,63	43,35	46
Lombardia	4.460.661	2,07	2,86	28,07	51
Trentino Alto Adige	88.575	4,10	4,56	62,47	66
Veneto	2.572.064	2,46	2,82	29,82	49
Friuli Venezia Giulia	608.669	1,92	2,89	20,20	50
Emilia Romagna	2.401.360	2,16	2,66	24,43	45
Toscana	2.377.188	2,57	2,85	34,84	43
Marche	900.214	3,59	3,37	38,24	50
Umbria	471.142	2,74	3,05	33,18	49
Lazio	1.767.636	5,17	5,21	60,65	56
Abruzzo	859.386	3,26	4,42	34,50	55
Molise	217.335	1,85	3,30	18,97	54
Campania	2.797.013	6,48	8,74	68,49	63
Puglia	2.362.424	4,88	4,76	57,63	51
Basilicata	360.837	3,32	3,85	29,74	51
Calabria	1.281.767	8,37	6,75	81,04	61
Sicilia	2.975.929	8,49	8,74	75,52	69
Sardegna	1.053.043	4,77	6,59	49,73	65
<b>Enel Distribuzione spa</b>	<b>31.080.654</b>	<b>4,13</b>	<b>4,65</b>	<b>45,21</b>	<b>54</b>
Macro Regione	Numero di utenti BT	Numero medio per utente BT di interruzioni LUNGHE + BREVI	Target Authority Numero	Durata media di interruzioni per utente BT	Target Authority Durata
	<b>2010</b>	<b>2010</b>	<b>2010</b>	<b>2010</b>	<b>2010</b>
Nord	13.656.740	2,46	2,99	30	50
Centro	5.516.180	3,59	3,71	44	49
Sud e Isole	11.907.734	6,30	6,99	63	61
<b>Enel Distribuzione spa</b>	<b>31.080.654</b>	<b>4,13</b>	<b>4,65</b>	<b>45,21</b>	<b>54</b>

(Fonte: Enel)

Tabella B

**Enel Distribuzione spa**

Dati continuità del Servizio Elettrico (AI SENSI DELLA DEL. AEEG 76/09)  
Interruzioni senza preavviso lunghe di responsabilità dell'esercente, origine rete MT + BT

Regione	Numero di utenti BT	Numero medio per utente BT di interruzioni LUNGHE + BREVI	Target Authority Numero	Durata media di interruzioni per utente BT	Target Authority Durata
	2009	2009	2009	2009	2009
Piemonte	2.261.785	3,43	3,44	40,98	54
Liguria	1.249.163	4,04	3,77	42,61	47
Lombardia	4.422.001	2,26	2,87	29,28	51
Trentino Alto Adige	87.365	4,87	4,63	61,22	66
Veneto	2.550.547	2,67	2,84	29,07	49
Friuli Venezia Giulia	605.339	2,45	2,90	20,93	50
Emilia Romagna	2.386.168	2,13	2,69	23,47	45
Toscana	2.362.962	2,54	2,92	31,35	43
Marche	893.554	3,34	3,44	35,26	50
Umbria	467.666	2,73	3,08	29,04	49
Lazio	1.752.667	5,10	5,50	51,42	58
Abruzzo	846.405	4,61	4,60	41,72	57
Molise	216.572	2,39	3,32	18,18	55
Campania	2.782.634	9,82	9,29	77,19	69
Puglia	2.347.657	6,00	5,02	63,10	53
Basilicata	359.740	3,99	3,96	34,91	51
Calabria	1.275.104	9,04	7,16	87,96	64
Sicilia	2.965.674	11,12	9,29	91,32	76
Sardegna	1.044.789	5,79	6,99	56,59	69
<b>Enel Distribuzione spa</b>	<b>30.877.792</b>	<b>4,97</b>	<b>4,85</b>	<b>48,25</b>	<b>56</b>
Macro Regione	Numero di utenti BT	Numero medio per utente BT di interruzioni LUNGHE + BREVI	Target Authority Numero	Durata media di interruzioni per utente BT	Target Authority Durata
	2009	2009	2009	2009	2009
Nord	13.562.368	2,70	3,02	31,23	50
Centro	5.476.849	3,51	3,84	38,21	49
Sud e Isole	11.838.575	8,26	7,41	72,38	65
<b>Enel Distribuzione spa</b>	<b>30.877.792</b>	<b>4,97</b>	<b>4,85</b>	<b>48,25</b>	<b>56</b>

(Fonte: Enel)

### **6.1.2 Ricerca e sviluppo**

Nel 2010, il Gruppo Enel ha svolto attività per lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative per un valore di circa 87 milioni di euro, nei campi: (i) della generazione fossile (con *focus* su cattura e sequestro della CO<sub>2</sub>, idrogeno, abbattimento delle emissioni e aumento dell'efficienza negli impianti di produzione), (ii) delle fonti rinnovabili (con *focus* su solare fotovoltaico e termodinamico, geotermia, eolico e biomasse), (iii) dell'efficienza energetica, (iv) delle smart grid, (v) della generazione distribuita e (vi) della mobilità elettrica.

Le attività di ricerca e sviluppo sono inquadrare nell'ambito del Piano per l'Innovazione Tecnologica (circa 700 milioni di euro per il periodo 2010-2014), sviluppato in forma integrata con Endesa, con la quale Enel condivide le priorità e integrati i progetti di ricerca e sviluppo, evitando duplicazioni di attività e garantendo lo scambio di esperienze e *know-how* sui progetti di comune interesse mediante gruppi di lavoro dedicati.

### **6.2 Le tariffe**

Dopo un periodo di costante incremento avvenuto nel corso dell'anno 2008, le tariffe, nell'anno 2009 e nell'esercizio 2010, hanno fatto registrare una costante diminuzione. Al lordo delle imposte i "prezzi di riferimento" quantificati dall'Autorità, sono stati, infatti, i seguenti:

1. Dal 1° gennaio 2010 l'Autorità per l'energia ha stabilito un'ulteriore diminuzione dei prezzi di riferimento dell'energia elettrica del -0,8% mentre per il gas è stato fissato un aumento dei prezzi di riferimento del +2,8%;
3. Dal 1° aprile 2010 si è registrato un nuovo calo significativo dei prezzi di riferimenti dell'energia elettrica pari al -3,1% mentre quelli per il gas registrano un aumento del +3,6%;
4. Dal 1° luglio 2010 ancora diminuzione dei prezzi di riferimento dell'elettricità elettrica del -0,5% ed un ulteriore incremento di quelli riferiti al gas per +3,2%;
5. Dal 1° ottobre 2010 si registra una lieve flessione dei prezzi di riferimento dell'energia elettrica ed il gas, rispettivamente del -0,5% e del - 0,1%;
6. Dal 1° gennaio 2011 si registra una lieve flessione del prezzo di riferimento dell'energia elettrica ed un incremento di quello per il gas, rispettivamente del - 0,2% e del +1,2%;
7. Dal 1° aprile 2011 si registra un incremento dei prezzi di riferimento dell'energia elettrica ed del gas, rispettivamente, del +3,9% e del +4,2%.

Con riferimento ai dati più recenti, riportati nel comunicato dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 30 giugno 2011, si evidenzia che dal mese di luglio 2011 i prezzi di riferimento dell'energia elettrica registrano un aumento del +1,9% sostanzialmente per effetto del sostegno alle fonti rinnovabili (in particolare al fotovoltaico) ed assimilate, mentre il prezzo di riferimento del gas naturale si incrementa del + 4,2%. Il predetto aggiornamento trimestrale ha determinato, in dettaglio, la seguente composizione percentuale dei prezzi di riferimento:

Energia elettrica:

- *Componente energia:* 57,68% per costi di approvvigionamento dell'energia e commercializzazione al dettaglio;

- *Costi di rete e di misura:* 15,07% per i servizi tariffati a rete (trasmissione, distribuzione e misura);

- *Imposte:* 14,11% per imposte che comprendono l'IVA (al 9,09% circa), le imposte erariali (o accise) e locali;

- *Oneri Generali del sistema:* 13,14% della spesa totale fissati per legge e si riferiscono: agli incentivi alle fonti rinnovabili ed assimilate, regimi tariffari speciali per la società Ferrovie dello Stato, oneri per la messa in sicurezza del nucleare, compensazioni per le imprese elettriche minori, sostegno alla ricerca di sistema, copertura del bonus elettrico e promozione dell'efficienza energetica.

Gas: composizione percentuale del prezzo medio:

- *Componente materia prima gas:* 37,75% della spesa totale;

- *Vendita al dettaglio, commercializzazione all'ingrosso e oneri aggiuntivi:* 8,45% della spesa totale;

- *Trasporto e Stoccaggio:* 5,31% della spesa totale;

- *Distribuzione locale:* 12,55% della spesa totale (costi per i servizi di distribuzione, miglioramento del servizio e contenimento della spesa dei clienti con bassi consumi); *Imposte:* 35,94% della spesa totale (Accise per il 19,18%, IVA al 14,21 % e Add.regionale pari al 2,55%).

### **6.3 Aspetti ed eventi significativi**

Nel periodo su cui si riferisce meritano particolare menzione le seguenti problematiche:

#### **6.3.1 Crediti commerciali**

Al 31 dicembre 2010 la voce "Crediti commerciali verso clienti " del Gruppo Enel presenta un saldo pari a 12.505 milioni di euro con un decremento di 505 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (pari a circa il -3,9%).

In sintesi, i valori possono essere rappresentati come segue:

Milioni di euro			
	al 31.12.2010	al 31.12.2009	2010- 2009
<b>Clients:</b>			
- vendita e trasporto di energia elettrica	10.343	11.020	-677
- distribuzione e vendita di gas e altre attività	2.162	1.990	172
<b>TOTALE</b>	<b>12.505</b>	<b>13.010</b>	<b>-505</b>

I valori sopra riportati sono al netto del relativo *fondo svalutazione*, qui di seguito riportato, che a fine esercizio 2010 complessivamente è pari a 1.349 milioni di euro.

Movimentazione del Fondo Svalutazione crediti nell'anno 2010	
Totale al 31.12.2009	934
Accantonamenti	717
Utilizzi	-214
Altri movimenti	-88
<b>Totale al 31.12.2010</b>	<b>1.349</b>

Per un'analisi di detti dati di sintesi e in particolare dell'evoluzione in diminuzione dell'entità dei crediti commerciali del Gruppo Enel, devono essere tenuti presenti alcuni aspetti e, in particolare,:

- il *fondo svalutazione crediti* ha registrato un incremento netto, nell'anno 2010, di 415 milioni di euro rispetto al precedente esercizio 2009 (pari al +44,4%); in particolare, è da considerare che: (i) l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato, nel 2010, pari a 717 milioni di euro (+28,6% rispetto all'accantonamento dell'esercizio 2009 di 528 milioni di euro) e (ii) l'utilizzo del fondo svalutazione crediti nell'anno 2010 è risultato pari a 214 milioni di euro (-28,2% rispetto agli utilizzi effettuati nell'esercizio 2009 pari a 298 milioni di euro);

- i *ricavi da vendite e trasporto di energia elettrica* del Gruppo Enel sono stati pari, al 31.12.2010, a 64.045 milioni di euro in crescita di 7.760 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009. Tale incremento è da collegare principalmente:

a) alla crescita di 8.448 milioni di euro dei ricavi all'estero, di cui 7.741 milioni di euro riferibili ai maggiori ricavi di Endesa. In particolare, l'incremento dei ricavi del Gruppo spagnolo è relativo: (i) per 3.118 milioni di euro all'effetto del cambio di metodo di consolidamento della società da proporzionale a integrale, (ii) per 2.180 milioni di euro agli effetti positivi connessi ai cambiamenti regolatori derivanti

dall'applicazione in Spagna, a partire dal 1° luglio 2009, della Tarifa de Ultimo Recurso, (iii) per 1.329 milioni di euro ai maggiori ricavi conseguiti in Europa e America Latina a fronte essenzialmente dell'incremento delle quantità di energia elettrica vendute, e (iv) per 1.114 milioni di euro ai maggiori contributi ricevuti per la generazione nell'area extrapeninsulare. Oltre alla variazione positiva relativa a Endesa, l'andamento dei ricavi da vendita di energia elettrica all'estero riflette sostanzialmente l'aumento dei ricavi conseguiti dalle società in America Latina della Divisione Energie Rinnovabili, dai maggiori ricavi delle attività in Russia (Enel OGK-5 e RusEnergosbyt), nonché la crescita dei ricavi in Francia e in Europa sudorientale connessa essenzialmente alle maggiori quantità vendute;

b) alla riduzione, per 1.581 milioni di euro, dei ricavi di vendita e trasporto di energia elettrica in Italia sul mercato libero e su quello di maggior tutela per effetto essenzialmente della diminuzione delle quantità vendute e dei prezzi medi di vendita, parzialmente compensata dall'incremento dei ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica verso altri rivenditori per 1.430 milioni di euro;

c) alla diminuzione dei ricavi di vendita sulla Borsa dell'energia elettrica e sul Mercato per il Servizio di Dispacciamento per 1.040 milioni di euro a seguito del calo dei prezzi medi di vendita e della riduzione delle quantità vendute. Tali effetti sono stati solo parzialmente compensati dai maggiori ricavi di vendita verso l'Acquirente Unico (662 milioni di euro) relativi a contratti bilaterali stipulati dalle società di generazione in Italia;

d) al decremento per 162 milioni di euro dei ricavi per vendite all'ingrosso.

I ricavi per *vendita e trasporto di gas* ai clienti finali risultano in crescita di 578 milioni di euro (+19,3%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento ha risentito del cambio del metodo di consolidamento di Endesa e dei maggiori ricavi conseguenti sul mercato italiano (+105 milioni di euro) e spagnolo (+295 milioni di euro) per effetto essenzialmente dell'incremento dei prezzi medi di vendita e delle quantità vendute rispetto all'esercizio precedente.

- alla data del 30 giugno 2011 l'ammontare dei crediti commerciali è stato pari a 12.481 milioni di euro con un decremento, rispetto al 31.12.2010, di 24 milioni di euro pari al -0,2%.

Passando ad ulteriori analisi, nel seguito vengono riportati i valori, per i periodi considerati, dei crediti commerciali del Gruppo Enel al netto del relativo fondo svalutazione crediti, suddivisi per ciascuna Società controllata con evidenza delle tipologie di prestazioni per fornitura di energia elettrica e gas.

Gruppo Enel**CREDITI COMMERCIALI** (€/milioni **al netto** del Fondo svalutazione crediti)

	Vendita e Trasporto di energia elettrica		Distribuzione-Vendita gas e altre attività		Totali	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Enel Energia	2.167	2.096	1.147	973	3.314	3.069
Enel Servizio Elettrico S.p.A.	1.751	2.082	14	17	1.765	2.099
Endesa <sup>(1)</sup>	3.472	3.472	235	381	3.707	3.853
Enel Produzione	689	985	97	16	786	1.001
Enel Distribuzione S.p.A.	521	610	91	72	612	682
Enel Trade	841	863	55	25	896	888
Slovenske Elektrarne.	87	178	16	18	103	196
Enel Sole s.r.l.			111	119	111	119
Enel S.p.A.	73	56	4	5	77	61
Enel.Factor S.p.A.			68	56	68	56
Enel Green Power	296	166	103	7	399	173
Enel Ingegneria			70	105	70	105
Enel Servizi s.r.l.			77	58	77	58
Enel Inv Holding	338	344	56	26	394	370
Altre Società <sup>(2)</sup>	108	168	18	112	126	280
<b>Totale</b>	<b>10.343</b>	<b>11.020</b>	<b>2.162</b>	<b>1.990</b>	<b>12.505</b>	<b>13.010</b>

(1) Include le società del Gruppo Endesa, che risulta consolidato integralmente, a partire dal 1° luglio 2009, a seguito dell'acquisizione dell'ulteriore partecipazione azionaria del relativo capitale da parte di Enel Energy Europe srl.

(2) Società con crediti comm. < 35 milioni di Euro.

*Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo. Vengono effettuati periodici accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, storni e incassi, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, nella Relazione al Bilancio la Società riporta che l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni del fondo svalutazione crediti e, quindi, avere un impatto sugli utili. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a

Conto economico nell'esercizio di competenza. Si riporta nella seguente tabella l'entità del fondo in esame riferita alle principali società del Gruppo.

Gruppo Enel

### Fondo svalutazione crediti

(milioni di euro)

	al 31.12.2010	al 31.12.2009	Variazione
ENEL SERV. ELET.	388	313	+75
ENDESA <sup>(1)</sup>	222	75	+147
ENEL spa	35	35	-
ENEL DISTR	19	13	+6
ENEL ENERGIE	195	96	+99
ENEL FACTOR	2	2	-
ENEL ENERGIA	294	222	+72
ENEL PROD	9	49	-40
ENEL SERV.	12	9	+3
ENEL SOLE	10	8	+2
ENEL TRADE	6	17	-11
SLOV. ELEK	126	83	+43
Altre società	31	12	+19
<b>Totale</b>	<b>1.349</b>	<b>934</b>	<b>+415</b>

(1) Include le società del Gruppo Endesa, che risulta consolidato integralmente a seguito dell'acquisizione dell'ulteriore partecipazione azionaria del relativo capitale da parte di Enel Energy Europe srl., a partire dal 1° luglio 2009.

Dalle informative contabili sopra riportate emerge che il decremento registrato, nel corso dell'anno 2010, dei Crediti Commerciali è riconducibile ai crediti conseguenti alla vendita ed al trasporto di energia elettrica per 677 milioni di euro (pari al -6,2%), mentre i crediti riferiti alla distribuzione e vendita di gas presentano un incremento pari 172 milioni di euro (+8,6%).

I valori riferiti ai crediti commerciali delle società controllate: Enel Energia, Enel Servizio Elettrico, Endesa, Enel Produzione, Enel Distribuzione ed Enel Trade (pari complessivamente a 11.080 milioni di euro) rappresentano circa l'88,6% del totale crediti del Gruppo. Riguardo, poi, alla tipologia dei crediti stessi, quelli riferiti a dette società per la *vendita e trasporto di energia elettrica* (pari a 9.441 milioni di euro) e quelli riferiti alla *distribuzione, vendita gas ed altre attività e diversi* (pari a 1.639 milioni di euro) rappresentano, rispettivamente, il 91,2 % ed il 75,8% dei crediti riferiti a dette tipologie.

Ciò premesso, è da evidenziare che, se si escludono le società Enel Energia ed Enel Green Power che hanno fatto registrare, nell'esercizio 2010, incrementi del credito commerciale rispetto al 2009, (rispettivamente pari al +7,9% e +130,6%), le